AVVISO DI PROGRESSIONE VERTICALE ORDINARIA

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA

Procedura selettiva interna, per titoli e colloquio, per la progressione tra le aree, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 18 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024, per la copertura di n. 2 posti nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo amministrativo – profilo professionale Collaboratore amministrativo-professionale

Art. 1 – Indizione, natura e oggetto della procedura

In attuazione della programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO vigente dell'Azienda Regionale dell'Emergenza e Urgenza della Sardegna (AREUS), è indetta una procedura selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo amministrativo – profilo professionale Collaboratore amministrativo-professionale, mediante progressione dall'Area degli Assistenti.

La procedura è indetta ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 18 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità, triennio 2022-2024, nel rispetto della riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

La selezione ha natura comparativa ed è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne mediante l'accertamento delle competenze effettivamente acquisite, della loro pertinenza rispetto alle funzioni dell'Area superiore e della capacità del candidato di esercitare le funzioni proprie del profilo di Collaboratore amministrativo-professionale secondo la declaratoria contrattuale vigente.

La partecipazione non determina alcun diritto alla progressione, che resta subordinata all'esito della selezione, alla collocazione in posizione utile nella graduatoria finale e alla permanenza dei presupposti normativi, organizzativi e finanziari previsti dalla programmazione aziendale.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La presente procedura di progressione verticale ordinaria è indetta ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 18 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

Possono partecipare alla procedura selettiva interna i dipendenti dell'AREUS che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con AREUS;

b) essere inquadrati nell'Area degli Assistenti, ruolo amministrativo, profilo professionale di Assistente amministrativo;

c) essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di Collaboratore amministrativo-professionale, secondo la declaratoria contrattuale vigente.

In relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell'Azienda e alle competenze professionali richieste per lo svolgimento delle attività proprie delle posizioni da ricoprire, sono individuate le seguenti classi di laurea, ritenute coerenti con gli ambiti amministrativi, giuridici, economici e gestionali di interesse aziendale:

- L-14 – Scienze dei servizi giuridici;
- L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 – Scienze economiche;
- L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Sono altresì ammessi i titoli del previgente ordinamento e le lauree specialistiche o magistrali equiparate o equipollenti ai titoli sopra indicati, secondo la normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica la disciplina vigente in materia di riconoscimento ai fini dell'accesso al pubblico impiego;

d) essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della progressione, secondo la disciplina vigente;

e) non trovarsi in situazioni previste dalla legge che impediscano il mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione o l'inquadramento nell'Area professionale superiore.

Fermo restando il possesso dei requisiti di ammissione sopra indicati, la selezione è effettuata mediante procedura comparativa, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 18, comma 1, del CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

Ai fini della comparazione sono considerate:

- le valutazioni individuali della performance conseguite negli ultimi tre anni in servizio, ovvero le ultime tre valutazioni disponibili nei casi previsti dalla disciplina contrattuale;
- la situazione disciplinare riferita agli ultimi due anni, secondo i criteri di graduazione previsti dall'art. 5;
- il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno;
- il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti.

I suddetti elementi sono valutati secondo i criteri e i punteggi stabiliti dall'art. 5 del presente avviso.

La situazione disciplinare riferita agli ultimi due anni costituisce elemento della valutazione comparativa, secondo i criteri di cui all'art. 5, lettera B, e non autonoma causa di esclusione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e permanere sino all'inquadramento nella nuova Area.

Art. 3 – Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda, sottoscritta e corredata dagli allegati, deve pervenire entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale AREUS, mediante invio alla PEC istituzionale dell'Azienda protocollogenerale@pec.areus.sardegna.it riportando nell'oggetto «*Progressione verticale ordinaria – Collaboratore amministrativo-professionale*». Fa fede la ricevuta di avvenuta consegna. Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Nella domanda il candidato dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- dati anagrafici, profilo, Area e struttura di assegnazione;
- data di assunzione e periodi di servizio utili alla valutazione, con indicazione dell'Amministrazione/ente, profilo, tipologia di rapporto, durata e settore di attività;
- titolo di studio utilizzato quale requisito di ammissione;
- valutazioni individuali di performance utili, ove non già disponibili agli atti AREUS;
- esperienze professionali, con descrizione delle attività concretamente svolte e degli elementi utili a valutarne pertinenza, complessità, autonomia e responsabilità;
- incarichi e responsabilità formalmente conferiti;
- ulteriori titoli di studio, abilitazioni, master, perfezionamenti e attività formative pertinenti.

Sono valutabili anche esperienze pertinenti maturate presso altre pubbliche amministrazioni prima dell'assunzione in AREUS, e attività svolte con rapporti di lavoro di diversa tipologia, purché verificabili e descritte con date e mansioni. Non attribuisce punteggio la sola appartenenza a un ufficio.

Alla domanda devono essere allegati:

- Curriculum formativo-professionale datato e sottoscritto;
- Allegato B – Scheda analitica delle esperienze, incarichi, titoli e formazione;
- Copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

La valutazione è effettuata da apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione è composta da tre componenti individuati tra dirigenti e/o funzionari di comprovata qualificazione ed esperienza professionale, in possesso di competenze adeguate rispetto alle materie, alle funzioni e al profilo oggetto della selezione. Uno dei componenti assume le funzioni di Presidente. Possono essere individuati componenti esterni appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni o aziende ed enti del Servizio sanitario.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente AREUS appartenente ad area professionale adeguata. Si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità, conflitto di interessi, obbligo di astensione e art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Prima della valutazione la Commissione prende atto dei criteri, parametri e punteggi stabiliti dal presente avviso e può definirne esclusivamente modalità applicative e operative, senza introdurre nuovi criteri o sub-criteri sostanziali né modificare la ripartizione dei punteggi.

Art. 5 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

La Commissione dispone di 100 punti complessivi, attribuiti esclusivamente sulla base dei criteri stabiliti nel presente avviso. La valutazione degli elementi curriculari riguarda quanto dichiarato entro la scadenza del bando e adeguatamente documentato o verificabile. Il colloquio valuta esclusivamente la prestazione resa dal candidato in sede di prova.

Categoria	Massimo
A) Performance individuale	15
B) Situazione disciplinare	5
C) Esperienza e competenze professionali documentate	20
D) Numero e tipologia degli incarichi	10
E) Titoli e formazione ulteriori	10
F) Colloquio professionale	40
TOTALE	100

Ciascun elemento è valutato secondo i criteri della rispettiva categoria, evitando duplicazioni di punteggio. In particolare, il criterio C valuta la durata dell'esperienza pertinente e le competenze professionali acquisite; il criterio D gli incarichi e le responsabilità formalmente attribuiti; il criterio E i titoli di studio e la formazione ulteriori.

La Commissione attribuisce i punteggi secondo le modalità previste per ciascun criterio, riportandoli nel verbale delle operazioni di valutazione.

A) Valutazioni individuali di performance – massimo 15 punti

Ai fini della valutazione comparativa sono considerate le valutazioni individuali della performance degli ultimi tre anni in servizio oppure le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia

stato possibile effettuare la valutazione per assenza dal servizio in una o più annualità, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

Il punteggio è attribuito in misura proporzionale ai risultati delle tre valutazioni considerate, fino a un massimo di 15 punti.

Per ciascuna annualità, il punteggio conseguito è rapportato in percentuale al punteggio massimo previsto dal sistema di valutazione applicato. La media aritmetica delle tre percentuali determina il punteggio attribuibile, secondo la seguente formula:

punti A = (media percentuale × 15) / 100.

Il risultato è arrotondato alla seconda cifra decimale.

Le valutazioni sono acquisite o verificate dall'Amministrazione sulla base degli atti disponibili e, ove necessario, di documentazione prodotta dal candidato. Qualora una valutazione manchi per ragioni diverse dall'assenza dal servizio, la situazione è istruita e motivata prima dell'attribuzione del punteggio, senza assegnare valori presunti.

B) Situazione disciplinare – massimo 5 punti

Il punteggio è attribuito in misura decrescente in funzione della gravità delle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la scadenza dell'avviso: 5 punti in assenza di sanzioni; 4 punti per rimprovero verbale; 3 punti per rimprovero scritto (censura); 2 punti per multa fino a due ore di retribuzione; 1 punto per multa superiore a due e fino a quattro ore di retribuzione; 0 punti per sospensione dal servizio o sanzione più grave. In presenza di più sanzioni nel biennio si applica il punteggio corrispondente a quella più grave. Rilevano soltanto le sanzioni irrogate e non annullate, con riferimento alla data di irrogazione; non rilevano segnalazioni, contestazioni o procedimenti pendenti. Il criterio ha natura comparativa e non costituisce autonoma causa di esclusione.

C) Esperienza e competenze professionali documentate – massimo 20 punti

Si valutano esclusivamente attività pertinenti al profilo superiore, effettivamente svolte e verificabili, presso AREUS o altre pubbliche amministrazioni, anche con precedenti rapporti a termine o flessibili. I punteggi C.1–C.2 riguardano due aspetti differenti della medesima esperienza, e non la mera anzianità o la denominazione dell'ufficio.

Sottocriterio	Massimo	Oggetto distinto della valutazione
C.1 Durata dell'esperienza professionale pertinente	5	Durata complessiva delle attività amministrative pertinenti
C.2 Competenze professionali acquisite	15	Complessità, autonomia e qualificazione delle attività effettivamente svolte

TOTALE	20	

C.1 – Durata complessiva delle attività amministrative pertinenti (max 5 punti)

- Inferiore a 12 mesi Punti 0
- Da 12 a meno di 24 mesi Punti 1
- Da 24 a meno di 36 mesi Punti 2
- Da 36 a meno di 48 mesi Punti 3
- Da 48 a meno di 60 mesi Punti 4
- Pari o superiore a 60 mesi Punti 5

Sono valutabili i periodi di esperienza professionale pertinente, anche non continuativi, maturati presso amministrazioni pubbliche. I periodi coincidenti sono computati una sola volta.

C.2 – Competenze professionali acquisite (max 15 punti)

Livello di competenza	Elementi di valutazione	Punteggio
Non documentato	Assenza elementi sufficienti per la valutazione	0
base	Attività amministrative semplici o prevalentemente esecutive	1-4
intermedio	Attività amministrative articolate, svolte con adeguata autonomia operativa	5-8
avanzato	Attività amministrative complesse, svolte con significativa autonomia operativa e competenze consolidate	9-12
elevato	Attività di particolare complessità, caratterizzate da competenze approfondite e diversificate e da elevata autonomia operativa	13-15

La Commissione attribuisce il punteggio sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate, tenendo conto della complessità, del grado di autonomia e della qualificazione professionale delle competenze acquisite.

I titoli di studio, le abilitazioni e le attività formative non sono oggetto di valutazione nel presente sottocriterio, essendo specificamente considerati nell'ambito del successivo punto E.

D – Incarichi e responsabilità formalmente attribuiti (max 10 punti)

Sono valutati gli incarichi e le responsabilità specifiche formalmente attribuiti, purché pertinenti al profilo professionale oggetto della selezione e adeguatamente documentati.

Il punteggio è attribuito secondo i seguenti criteri:

Sottocriterio	Criterio di attribuzione	Punteggio massimo
D.1 – Incarichi formalmente conferiti	2 punti per ciascun incarico distinto, pertinente al profilo oggetto della progressione e risultante da atto formale	6
D.2 – Responsabilità specifiche formalmente attribuite	2 punti per ciascuna distinta responsabilità, pertinente al profilo e documentata mediante atto di attribuzione	4
Totale punto D		10

Non sono valutabili le attività riconducibili alle ordinarie mansioni del profilo di appartenenza. L'attribuzione formale dell'incarico o della specifica responsabilità è valutata al punto D quale elemento distinto rispetto al contenuto professionale delle attività effettivamente svolte, valutato al punto C; è esclusa la duplicazione del punteggio per lo stesso titolo o atto di conferimento.

E) Titoli di studio, abilitazioni e formazione ulteriori – massimo 10 punti

Sono valutati esclusivamente i titoli pertinenti al profilo professionale oggetto della selezione e conseguiti entro la scadenza del bando. Il titolo utilizzato per l'ammissione non dà diritto ad alcun punteggio. Gli ulteriori titoli sono valutati secondo i punteggi e i limiti indicati nella tabella, evitando duplicazioni: una laurea magistrale pertinente conseguita successivamente alla laurea triennale utilizzata per l'ammissione può essere valutata come titolo ulteriore; non è invece attribuito nuovamente punteggio alla laurea triennale di accesso. I titoli appartenenti a percorsi universitari distinti sono valutati nei limiti indicati.

Categoria	Attribuzione	Massimo di categoria
E.1 Ulteriori lauree pertinenti: magistrale/specialistica/vecchio ordinamento	2 per titolo	4 complessivi E.1 + E.2
E.2 Ulteriori lauree triennali pertinenti	1 per titolo	Incluso in E.1 + E.2
E.3 Master universitari di II livello / dottorato di ricerca pertinenti	1 per titolo	2 complessivi E.3–E.5
E.4 Master universitari di I livello pertinenti	0,75 per titolo	Incluso in E.3–E.5
E.5 Corsi universitari di perfezionamento o specializzazione pertinenti	0,5 per titolo	Incluso in E.3–E.5
E.6 Abilitazioni professionali pertinenti	1 per abilitazione	1
E.7 Formazione professionale pertinente documentata	In base alla durata	3
TOTALE		10

Durata di ciascun corso (E.7)	Punti
Fino a 15 ore, purché la durata sia indicata	0,10
Oltre 15 e fino a 30 ore	0,20
Oltre 30 e fino a 50 ore	0,30
Oltre 50 ore	0,50

Con riferimento al sottocriterio E.7 Sono valutati esclusivamente i corsi di formazione pertinenti, documentati mediante attestato conclusivo recante la durata in ore. Il punteggio è attribuito in base alla fascia di durata indicata nella tabella, con una maggiorazione di 0,10 punti per ciascun corso che preveda una verifica finale dell'apprendimento documentata. Ciascun corso è valutato una sola volta. Sono esclusi i corsi privi dell'indicazione della durata, gli esami universitari già ricompresi nei titoli valutati e la formazione obbligatoria generale non specificamente pertinente al profilo. Il punteggio massimo attribuibile al sottocriterio E.7 è pari a 3 punti, fermo restando il limite complessivo di 10 punti per il criterio E.

Disposizione finale: i titoli e le attività formative valutati nel presente criterio non possono essere oggetto di ulteriore attribuzione di punteggio nell'ambito dei criteri C e D.

F) Colloquio professionale – massimo 40 punti

Il colloquio è disciplinato dall'art. 6. È superato con un punteggio non inferiore a 24/40; chi consegue meno di 24/40 non è inserito nella graduatoria finale, indipendentemente dai punti ottenuti nelle categorie A–E.

Art. 6 – Colloquio professionale

Il colloquio accerta conoscenze, capacità di applicazione delle norme e attitudini professionali necessarie per svolgere le funzioni del Collaboratore amministrativo-professionale. Il giudizio riguarda esclusivamente le risposte rese nel colloquio e non ripropone la valutazione delle esperienze, dei titoli o degli incarichi già effettuata ai sensi dell'art. 5.

Il colloquio verte su: procedimento e documentazione amministrativa; accesso, trasparenza, anticorruzione e protezione dei dati; pubblico impiego e CCNL del Comparto Sanità; organizzazione del Servizio sanitario e di AREUS; istruttoria e redazione degli atti; programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse di bilancio e dei finanziamenti regionali o esterni; amministrazione digitale e strumenti informatici connessi al lavoro amministrativo.

La Commissione predispone prima della prova quesiti e casi pratici omogenei per difficoltà, utilizzando per ogni candidato almeno due quesiti e un caso pratico, selezionati con modalità uniformi stabilite e

verbalizzate prima dell'inizio dei colloqui. Il caso deve richiedere di individuare regole applicabili, istruttoria, adempimenti e soluzione.

Dimensione valutativa	Oggetto	Massimo
1. Conoscenze tecnico-normative	Correttezza delle conoscenze e individuazione delle norme applicabili	10
2. Analisi e soluzione del caso pratico	Capacità di individuare la soluzione, organizzare l'istruttoria e definire gli adempimenti necessari	20
3. Esposizione e argomentazione	Chiarezza, completezza e coerenza nella presentazione delle materie trattate	10
TOTALE		40

Giudizio	Max 10 Dimensioni 1 e 3	Max 20 Dimensione 2
Gravemente insufficiente	0–2	0–4
Insufficiente	3–5	5–11
Sufficiente	6	12
Buono	7–8	13–16
Ottimo	9–10	17–20

Per ciascuna dimensione valutativa la Commissione attribuisce un punteggio intero nell'intervallo corrispondente al giudizio espresso, secondo la tabella sopra riportata, tenendo conto della correttezza, completezza e pertinenza delle risposte.

Le tre dimensioni sono valutate distintamente, senza duplicazioni e senza attribuzione di ulteriori punteggi.

Il punteggio del colloquio è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre dimensioni, fino a un massimo di 40 punti. Il colloquio si intende superato con un punteggio non inferiore a 24/40.

Nel verbale sono riportati i quesiti e il caso pratico somministrati, i giudizi e i punteggi attribuiti a ciascuna dimensione e il punteggio complessivo.

La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla procedura, salve le ipotesi previste dalla legge.

Art. 7 – Formazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria finale è formata, tra i candidati che abbiano conseguito almeno 24/40 nel colloquio, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto sommando le categorie A-F.

A parità di punteggio complessivo si applicano, in quanto compatibili, le preferenze di legge di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, nell'ordine previsto dalla disposizione; persistendo la parità prevale il candidato di minore età. I titoli di preferenza devono essere dichiarati nella domanda entro la scadenza.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale. Sono dichiarati vincitori i candidati collocati nelle prime due posizioni, previa verifica dei requisiti. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura dei n. 2 posti oggetto della presente procedura e non è suscettibile di scorrimento per ulteriori posti.

Art. 8 – Inquadramento e trattamento giuridico ed economico

I vincitori sono inquadrati nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – ruolo amministrativo – profilo di Collaboratore amministrativo-professionale, con decorrenza stabilita dall'Amministrazione e con il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL vigente. L'inquadramento è formalizzato mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Si applica l'art. 18 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024: il dipendente che progredisce nello stesso ruolo è esonerato dal periodo di prova, conserva le ferie maturate e non fruite e la RIA; il trattamento economico è determinato secondo i commi 3 e 4 del medesimo articolo, nel rispetto della disciplina vigente.

Art. 9 – Controlli sulle dichiarazioni e verifica dei requisiti

Le dichiarazioni rese nella domanda, nel curriculum e nell'Allegato B sono effettuate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. AREUS procede ai controlli previsti dall'art. 71 del medesimo decreto e verifica, prima dell'inquadramento, il possesso dei requisiti e gli elementi rilevanti ai fini del punteggio dei candidati collocati in posizione utile.

La regolarizzazione di carenze od omissioni non costituenti falsità non può essere utilizzata per introdurre, dopo la scadenza, titoli, esperienze o altri elementi non dichiarati nella domanda.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali, pubblicità e comunicazioni

I dati personali sono trattati da AREUS nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura. L'informativa completa è resa disponibile secondo le modalità indicate dall'Amministrazione.

L'avviso, le comunicazioni e gli atti soggetti a pubblicità sono pubblicati sul sito istituzionale AREUS e attraverso gli ulteriori canali eventualmente prescritti, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e minimizzazione dei dati personali.

Art. 11 – Responsabile del procedimento, accesso agli atti e disposizioni finali

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore della Struttura Complessa Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'AREUS, salvo diversa individuazione disposta dall'Amministrazione.

L'accesso agli atti è esercitabile secondo la Legge n. 241/1990, il D.P.R. n. 184/2006 e la disciplina aziendale vigente.

AREUS può prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, in tutto o in parte, con provvedimento motivato, qualora sopravvengano esigenze di interesse pubblico o disposizioni normative, contrattuali, organizzative o finanziarie che incidano sulla procedura.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.Lgs. n. 165/2001, al CCNL Comparto Sanità vigente, alla normativa applicabile in materia di pubblico impiego e progressioni tra le aree, nonché agli atti di programmazione e alle disposizioni aziendali applicabili.

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Maria Serusi